

## Episodio di Monghidoro, 11.08.1944

Nome del compilatore: *Massimo Turchi*

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Centro cittadino	Monghidoro	Bologna	Emilia Romagna

Data iniziale: 11 agosto 1944

Data finale: 11 agosto 1944

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
4	4			4									

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani
				2

#### Elenco dei nomi

*Calzolari Domenico* 08/01/1898 11/08/1944 Monghidoro Monghidoro Barbieri Enrico (1)

*Musolesi Gino* (2) 16/07/1916 11/08/1944 San Benedetto Val di Sambro Monghidoro Mezzadro

*Musolesi Giovanni* (2) 06/02/1924 11/08/1944 San Benedetto Val di Sambro Monghidoro Mezzadro

*Musolesi Pietro* (2) 22/11/1921 11/08/1944 San Benedetto Val di Sambro Monghidoro Mezzadro

#### Altre note sulle vittime:

(1) *Calzolari* è riconosciuto partigiano della Brigata "62° Camicie Rosse" dal 10 settembre 1943 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, e nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.

(2) I fratelli Musolesi sono riconosciuti partigiani della Brigata "Stella Rossa": Gino dal 9 maggio 1944, Giovanni e Pietro dal 15 maggio nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

#### **Descrizione sintetica**

La sera del 2 agosto 1944 il partigiano Giovanni Musolesi raggiunge la propria famiglia all'Acquafresca di Monzuno e per cinque sere dorme all'addiaccio, poi la notte dell'8 agosto (martedì) decide di passarla in casa, nascondendo le armi nel pagliaio. La notizia della presenza in zona di Musolesi viene comunicata ai tedeschi dal reggente di fascio di Monzuno, capitano della Gnr Luigi Scarani, che, assieme ad altri militi, era stato catturato dai partigiani della "Stella Rossa" per uno scambio di prigionieri e rilasciato da pochi giorni. Proprio la notte dell'8 agosto tedeschi e Gnr iniziano un vasto rastrellamento: Giovanni viene catturato mentre sta tentando di fuggire dalla finestra, con lui viene arrestata tutta la famiglia Musolesi. La casa viene minata e fatta saltare, così come la stalla, mentre gli animali vengono razzati. Nel frattempo il fuoco raggiunge l'arma e le munizioni che Giovanni aveva nascosto nel pagliaio e queste ultime iniziano a esplodere. La famiglia Musolesi viene fatta salire su un carro e condotta in paese. Al gruppo vengono aggregate altre persone tra cui Rino Benni (15 anni). Nel frattempo vengono incendiate anche Ca' Rondelli e la Ca', sempre di Monzuno, e razzato tutto il bestiame. I prigionieri vengono rinchiusi in un locale delle scuole elementari del paese, tranne i tre Musolesi e Benni che sono tenuti separati e sorvegliati a vista. Dopo l'interrogatorio Cleto, padre dei Musolesi, la moglie e i figli più piccoli, assieme ad alcuni altri, sono rilasciati. Verso sera il resto dei prigionieri viene trasferiti a Ca' di Giorgio (Monghidoro) dove pernottano. Il giorno seguente Scarani li interroga uno ad uno. Anche i Musolesi vengono interrogati e percossi, in particolare Giovanni che ogni sera, col volto tumefatto, viene mostrato alla gente. Nel frattempo ai partigiani della "Stella Rossa" è arrivata la notizia di quanto sta accadendo e uno di loro propone di organizzare la liberazione degli ostaggi, ma la proposta viene ritenuta troppo rischiosa e inattuabile. Il giorno 11 agosto a Monghidoro viene arrestato Calzolari e anche lui viene condotto a Ca' di Giorgio e rinchiuso con i quattro sorvegliati speciali (i tre Musolesi e Benni). Nel pomeriggio dello stesso giorno i cinque vengono portati al Campo del Comune o della Fiera (oggi via dei Martiri), per essere fucilati. I tedeschi si rifiutano di uccidere il giovane Rino Benni e anche Pietro Musolesi. Infine passano per le armi i restanti tre. Pietro, nell'assistere alla morte dei fratelli, sviene; un tedesco, forse l'ufficiale che comanda il plotone d'esecuzione, gli si avvicina e gli dà un calcio, ma visto che non si rialza, lo uccide con un colpo di pistola. Infine Rino viene riportato a Ca' di Giorgio. Tutti i prigionieri vengono trasferiti a Bologna, probabilmente alle Caserme Rosse, da dove le sorelle Musolesi (Bruna e Amelia) verranno deportate in Germania, Benni sarà rinchiuso nel campo di prigionia di Düsseldorf, mentre gli altri verranno impiegati nella Todt per la costruzione delle opere difensive sul Monte Falterona (Appennino fiorentino).

**Modalità della strage:** fucilazione

**Violenze connesse alla strage:** incendi di abitazioni, deportazione di popolazione

**Tipologia:** rastrellamento

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Ignoti soldati tedeschi

**Nomi:**

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

Gnr

**Nomi:**

*capitano della Gnr Luigi Scarani*

**Note sui responsabili:**

--

**Tribunale competente:**

**Estremi e Note sui procedimenti:**

--

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

*A Monghidoro, in piazza Matteotti, i nomi dei caduti sono incisi nella lapide del monumento ai caduti  
Un'altra lapide con i nomi dei caduti è posta in via dei Martiri, luogo dove avvenne la fucilazione.*

**Musei e/o luoghi della memoria:**

#### **Onorificenze**

#### **Commemorazioni**

#### **Note sulla memoria**

### **IV. STRUMENTI**

#### **Bibliografia:**

*Vittoria Comellini, "Voci e volti", Ozzano Emilia (Bologna), 2010*  
*Alma Gamberini, "Le scarpe dipinte (Stagioni veloci)", Bologna, Giraldi, 2008.*  
*Giampietro Lippi, "La Stella rossa a Monte Sole. Uomini, fatti, cronache, storie della brigata partigiana Stella rossa Lupo Leone", Bologna, Ponte nuovo, 1989.*  
*Giampietro Lippi, "Il Sole di Monte Sole. Uomini, fatti, cronache, storie del un popolo di Caprara di sopra, Panico e della 'Stella Rossa - Lupo - Leone' dal 1914 ad oggi", Edizioni Anpi, Bologna, 1995.*  
*Dario Zanini, "Marzabotto e dintorni 1944", Ponte Nuovo, Bologna, 1996.*  
*Elenco nominativo dei partigiani dell'Emilia Romagna - Bologna. Ricerca coordinata da Luciano Casali e Alberto Preti (ultimo aggiornamento 2013) [www.storia-culture-civiltà.unibo.it/it/biblioteca/fondi-1/partigiani](http://www.storia-culture-civiltà.unibo.it/it/biblioteca/fondi-1/partigiani)*

#### **Fonti archivistiche:**

**Sitografia e multimedia:**

Progetto "Storia e Memoria di Bologna": [www.storiaememoriadibologna.it](http://www.storiaememoriadibologna.it)

**Altro:**

**V. ANNOTAZIONI**

**VI. CREDITS**